

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

PROCEDURE ESECUTIVE RIUNITE n. 65/90 e n. 24/91 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA EX ART. 591 BIS C.P.C.

Il sottoscritto Dott. Domenico Renda, con studio in Morano Calabro alla Via Martiri della Libertà n. 2/G, commercialista delegato dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Teresa Reggio a compiere le operazioni di vendita nella procedure esecutive riunite n. 65/90 e n. 24/91 R.G.E., promosse da FINCRAL S.p.A. e da NOVALTO S.p.A. ,

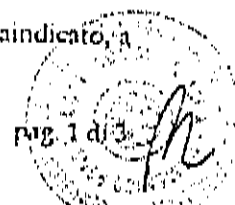
avvisa

che il giorno **3 settembre 2010** alle ore **10.00** presso il suo studio, all'indirizzo sopra indicato, si terrà **vendita senza incanto** dei seguenti beni immobili :

Lotto Unico : terreno sro in Altomonte (CS) alla Contrada Guarnieri, censito in catasto al foglio 22 p.lle 71, 99, 101 e 162 ed al foglio 27, p.lle 47, 51, 117, 166 e 167. Estensione complessiva : ha. are. ca. 24.02.34.

Modalità e condizioni di vendita

1. l'immobile sarà posto in vendita, nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base di euro **68.523,09** (sessantottomilacinquecentoventitre/09), determinato a norma dell'art. 568 co. 3 c.p.c.;
2. qualora, per qualsivoglia motivo, non abbia luogo la vendita senza incanto, si terrà la **vendita con incanto** dei medesimi beni il giorno **10.09.2010** alle ore **10.00** presso lo Studio del sottoscritto professionista;
3. le offerte, relativamente alla vendita senza incanto, dovranno pervenire entro le ore **13.00** del giorno **2 settembre 2010**;
4. le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non possono essere inferiori ad euro **1.000,00** (mille/00);
5. le offerte d'acquisto, da presentarsi nel luogo indicato, dovranno essere depositate in busta chiusa, sulla quale si dovranno indicare le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;
6. l'offerta, effettuata mediante una dichiarazione in regola con il bollo, dovrà contenere :
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo sopraindicato, a pena di esclusione;



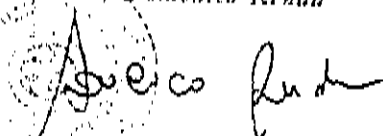
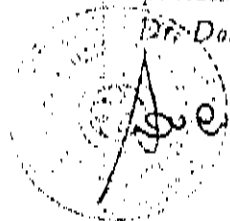
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
7. nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo dei lotti sopra specificati, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;
 8. all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a «Proc. esecutive nn. 65/90-24/91 R.G.E. - Dr. Domenico Renda» per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto ed un ulteriore assegno circolare non trasferibile con la medesima intestazione sopra descritta, per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di fondo spese. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;
 9. l'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata;
 10. in caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;
 11. nell'ipotesi di mutuo fondiario nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, la nota di precisazione del credito, nella quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente, eventualmente per il tramite del professionista delegato, all'Istituto mutuante, entro il termine di giorni quindici dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese (credito in privilegio);
 12. in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto;
 13. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
 14. l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se l'immobile è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dello stesso sarà effettuata a cura del custode giudiziario;

15. gli oneri fiscali derivanti dalla vendita nonché le spese di trascrizione, registrazione e volturazione del decreto di trasferimento della proprietà del bene aggiudicato e le competenze spettanti al professionista delegato ex art. 591 *bis* c.p.c. per il compimento delle formalità conseguenti all'emissione del predetto decreto saranno a carico dell'aggiudicatario;
16. la validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto è regolata dal codice di procedura civile, le cui norme sono riprodotte nel presente avviso;
17. in caso di vendita all'incanto, il prezzo base è stabilito come sopra, con il medesimo importo riferito al rilancio minimo (euro 1.000,00);
18. la presentazione delle relative istanze di partecipazione all'incanto (mediante domanda in regola con il bollo vigente) deve avvenire presso lo studio del sottoscritto professionista entro le ore 13 del giorno precedente la data stabilita per la vendita all'incanto, con le medesime modalità di versamento sopra menzionate relativamente alla vendita senza incanto;
19. il termine per il versamento del saldo del prezzo è di 60 gg. dalla data della vendita;
20. il sottoscritto professionista effettuerà presso il suo studio sito in Morano Calabro alla Via Martiri della Libertà n. 2/G, tutte le attività che a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, e ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il predetto studio - Tel./Fax 0981.33008 - , oltre che presso la cancelleria del Tribunale di Castrovillari;
21. l'immobile oggetto di vendita è meglio descritto nella relazione di stima a firma del perito Geom. Antonio Galizia, datata 20.11.2001, e successiva relazione integrativa del 15.07.2002, che devono essere consultate dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene, ivi compresi quelli relativi al rispetto delle disposizioni normative in materia edilizia ed in materia urbanistica;
22. il presente avviso, l'ordinanza di vendita e la relazione dell'esperto sono pubblicati sui siti internet www.astèannunci.it , www.tribunaledicastrovillari.it .

Morano Calabro, 02.07.2010

Il professionista delegato

Dott. Domenico Rendu



TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Sezione Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

N. 65/90 R.G.E.

N. 65 CRON. G.E.

N. 1273 CRON. B

Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Teresa Reggio,

vista la nota depositata in data 16.04.2010 dal dott. Domenicò Renda, in qualità di professionista delegato nelle procedure esecutive riunite nn. 65/90-24/91 R.G.E.;

considerato che sia la vendita senza incanto, tenutasi in data 25.03.2010, sia la vendita con incanto, tenutasi in data 09.04.2010, hanno avuto esito negativo;

considerato che in tale ipotesi il giudice può, ai sensi dell'art. 591, secondo comma, c.p.c. "stabilire diverse condizioni di vendita e diverse forme di pubblicità, fissando un prezzo base inferiore di un quarto a quello precedente. Il giudice, se stabilisce nuove condizioni di vendita o fissa un nuovo prezzo, assegna, altresì, un nuovo termine non inferiore a sessanta giorni e non superiore a novanta, entro il quale possono essere proposte offerte d'acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. Si applica il terzo comma, secondo periodo, dell'art. 569 c.p.c.";

ritenuto che sia opportuno effettuare un nuovo esperimento di vendita secondo le modalità previste nell'ordinanza di delega delle operazioni, cioè vendita senza incanto e successiva vendita con incanto, fissando, però, un prezzo base inferiore di un quarto a quello precedente;

ritenuto che non sia necessario sentire i creditori, in quanto la valutazione del *modus procedendi*, in caso di negativo esperimento della prima vendita, è riservata al Giudice ed anche in considerazione del fatto che la procedura subirebbe un inevitabile rallentamento;

P.Q.M.

1. dispone che il professionista delegato proceda ad un nuovo esperimento di vendita secondo le modalità indicate in parte motiva (vendita senza incanto e successiva vendita con incanto con riduzione del prezzo base nella misura di $\frac{1}{4}$), assegnando termine di giorni 90 dalla comunicazione del presente provvedimento per l'espletamento dell'incarico.

Si comunichi al professionista delegato ed ai creditori.

Castrovillari, 03.05.2010

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
05 MAG. 2010

Deposito in data 03/05/2010

di N. 65/90 R.G.E.

IL GIUDICE
DOTT.SSA TERESA REGGIO

Il Giudice dell'esecuzione
Dott.ssa Teresa Reggio



TRIBUNALE di CASTROVILLARI
Sezione Civile
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

cron n. 924/09 RgE

Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Teresa Reggio,
sciogliendo la riserva di cui al verbale di udienza del 12.05.2009;
visti gli atti;
ritenuto di disporre la vendita dei beni sotto indicati, con delega delle operazioni ex art. 591
bis c.p.c.;

DISPONE

la vendita dei seguenti beni:

Lotto Unico: terreno sito in Altomonte alla c.da Guarnirei, censito in catasto al foglio 22 p.lle
71, 99, 101 e 162 ed al foglio 27 p.lle 47, 51, 117, 166 e 167.

Prezzo base: € 91.364,12.

L'immobile è meglio identificato nella relazione di stima depositata in data 20.11.2001 e nella
relazione integrativa depositata in data 15.07.2002, entrambe a firma del perito, ing. Antonio
Galizia;

DELEGA

per le operazioni di vendita e per provvedere su eventuali domande di assegnazione ai sensi
degli artt. 589 e 590 c.p.c., il dott. Domenico Renda, con studio in Morano Calabro;

FISSA TERMINE

di giorni 120 da oggi per la pubblicazione del primo avviso di vendita ed eguale termine per
le successive eventuali ulteriori pubblicazioni, con decorrenza dall'ultima pubblicazione
effettuata; dispone che, in caso di mancata vendita entro 18 mesi da oggi, il fascicolo venga
comunque rimesso a questo giudice e che, in caso di vendita, il professionista delegato
trasmetta il fascicolo una volta effettuato il versamento del saldo del prezzo;

DISPONE

che il professionista verifichi nuovamente la corrispondenza tra il diritto del debitore indicato
nel pignoramento e quello risultante dagli atti, nonché l'adempimento degli incombenenti ex art.
498 c.p.c.;

che il delegato dia avviso ai creditori della data e dell'ora della vendita almeno 45 giorni
prima;

che il rilancio minimo sia fissato in una somma non superiore al 2 per cento del prezzo
indicato in ordinanza;

che le offerte siano depositate presso lo studio del professionista delegato;

che l'esame delle offerte venga compiuto presso lo studio del professionista delegato o in
altro luogo dal medesimo indicato;

che le buste contenenti le offerte non siano aperte se non in udienza ed alla presenza degli
offerenti;

che immediatamente dopo la gara gli assegni circolari, depositati unitamente alle offerte,
siano restituiti a coloro che non siano aggiudicatari; che la cauzione dell'aggiudicatario sia
versata su libretto di deposito nominativo, intestato alla procedura esecutiva, alle condizioni
previste in favore di questo ufficio giudiziario presso uno degli istituti indicati; su tale conto
saranno anche versati dall'aggiudicatario il saldo prezzo e le spese conseguenti al
trasferimento;

che in caso di richieste di sospensione della vendita inoltrate direttamente al professionista

delegato, questi ne riferisca immediatamente al giudice in caso di impossibilità ovvero in mancanza, per qualsiasi motivo, di un provvedimento di sospensione del giudice, proceda egualmente all'esperimento di vendita;

DISPONE

che il professionista delegato, dopo la vendita, provveda:

- a predisporre la bozza del decreto di trasferimento, al quale dovrà essere allegato il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, se previsto dalla legge, trasmettendolo senza indugio a questo giudice, unitamente al fascicolo.
- ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso ai sensi dell'art. 12 del d.l. n. 59 del 21.03.1978, conv. in legge n. 191 del 18.05.1978 ed alle Pubbliche Amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento;
 - ai sensi dell'art. 164 disp. att. c.p.c. il professionista delegato provvederà ad ogni altro incumbente, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento del bene;
- alla formazione del progetto di distribuzione, che dovrà trasmettere a questo giudice unitamente al fascicolo; a tal fine, il professionista delegato fisserà ai creditori un termine, non inferiore a trenta giorni, per far pervenire presso il suo studio le dichiarazioni di credito e le note delle spese processuali sostenute e procederà alla redazione del progetto di distribuzione osservando le norme sulle cause di prelazione;
 - nel caso in cui non concorrano altri creditori con quello precedente, il professionista delegato, acquisita la nota di credito e la nota spese, si limiterà alla trasmissione del fascicolo a questo giudice, il quale provvederà ai sensi dell'art. 510 c.p.c.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Nell'avviso di vendita sarà specificato, quanto alla vendita senza incanto:

- che le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;
- che il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 60 giorni dalla aggiudicazione.
- che l'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

vvero in
proceda

gato il
985, n.
mente

sto di
9 del
zioni
nché
ti e

ad
sia

ce
an
le
a

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stimu.
- che nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
- che all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a «Proc. esecutiva N.», seguito dal numero della procedura e dal nome del professionista delegato, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto ed un ulteriore assegno circolare non trasferibile intestato a «Proc. esecutiva N.», seguito dal numero della procedura e dal nome del professionista delegato, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di fondo spese. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.
- che l'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata.
- che in caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.
- nell'ipotesi di **mutuo fondiario** nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, la nota di precisazione del credito, nella quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente, eventualmente per il tramite del professionista delegato, all'Istituto mutuante, entro il termine di giorni quindici dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto medesimo per capitale, accessori e spese (credito in privilegio).
- che in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e

?

dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; che, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.
- che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita nonché le spese di trascrizione, registrazione e volturazione del decreto di trasferimento della proprietà del bene aggiudicato e le competenze spettanti al professionista che sarà delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. per il compimento delle formalità conseguenti all'emissione del predetto decreto di trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario.
- che per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
- **Quanto alla vendita con incanto, l'avviso conterrà le indicazioni di cui all'art. 576 c.p.c.**

PUBBLICITÀ LEGALE

L'avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

1. Affissione per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale;
2. Inserimento sui siti Internet www.tribunaledicastrovillari.it e www.asteannunci.it di breve annuncio, nonché del testo integrale dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte ed, in caso di vendita con incanto, almeno 45 giorni prima della data dell'incanto. L'avviso sarà, inoltre, pubblicato sul quindicinale la "Rivista delle Aste Giudiziarie e diffuso a mezzo servizio di Postal Target;
3. Pubblicazione, per estratto, su "Il Quotidiano della Calabria" edizione regionale e su "Gazzetta del Sud" edizione provinciale, da effettuarsi almeno 45 giorni anteriore alla vendita, nella pagina periodica dedicata agli annunci del Tribunale o della Corte di Appello se previste.

Il detto estratto conterrà unicamente i seguenti dati: ubicazione del bene, tipologia e consistenza del medesimo, prezzo base, numero della procedura, data e ora della udienza per l'esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c., data e ora dell'eventuale incanto, nome e recapito telefonico del custode, omissi in ogni caso i dati catastali e i confini del bene.

L'avviso è altresì comunicato almeno 30 giorni prima della vendita ai creditori iscritti non comparsi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 569 c.p.c.

Il professionista delegato dovrà curare direttamente l'affissione all'albo del Tribunale e l'avviso ai creditori iscritti, mentre dovrà contattare la Ediservice srl - Via San Donà 28/b int. 1. 30174 Mestre - Venezia Tel. 041/5351922 Fax. 041/5351923 e-mail info.venezia@edisonet.it per l'inserimento dell'avviso sui siti Internet precedentemente indicati e per la pubblicazione su "Il Quotidiano della Calabria" e su "Gazzetta del Sud". Le modalità che il professionista dovrà osservare per gli adempimenti pubblicitari sono meglio indicate nella circolare a tal fine predisposta, che potrà essere ritirata in Cancelleria.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al professionista delegato, anche a mezzo fax o posta elettronica.

Castrovillari, 20.07.2009

Il Giudice dell'esecuzione

2009

Il Cancelliere CT
Renato PERRELLI

Il Giudice dell'esecuzione
dott.ssa Teresa Riggio

Il Giu
rileva
prov
pign
non
riter
utili
me
ser

qu
Di

a
•